



GEOM. PIETRO BALDACC
Via degli Ulivi n.3 - 53024 MONTALCINO (SI)
P.IVA 02326030489 - C.Fisc.: BLD PTR 75R01 D815A
Cell 347-2613573 E-mail pietro.baldacci@libero.it

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

RIQUALIFICAZIONE DEL CCN DI MONTALCINO CON INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE IL RIFACIMENTO DEL LASTRICO DI PIAZZA CAVOUR E DI VIA PANFILO DELL'OCA

COMMITTENTE



COMUNE DI MONTALCINO
Provincia di Siena



RELAZIONE TECNICA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Montalcino li, lunedì 23 ottobre 2017

Il Tecnico
Geom. Pietro BALDACC

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale con Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 13.04.2005, si è dotata di un Programma di riqualificazione e recupero dei centri storici del capoluogo e delle frazioni all'interno dei quali si trovano i Centri Commerciali Naturali. Per mezzo dello strumento sopra citato, si è provveduto alla stesura di due progetti finalizzati al recupero di due vie cittadine attualmente in non buone condizioni manutentive e più precisamente il progetto si riferisce ai lavori di rifacimento del lastrico in pietra in Piazza Cavour e più precisamente nel tratto della via sottostante i Giardini e porzione del lastrico di via Panfilo dell'Oca, lavori che verranno eseguiti contemporaneamente per ridurre al massimo il tempo di disagio che questi provocheranno nell'arco della durata del cantiere.

RIFACIMENTO LASTRICO

Piazza Cavour

La via in oggetto, per la parte di interesse del presente progetto, è attualmente pavimentata con selciato di lastrico vecchio, risalente agli anni del dopoguerra.

Le continue sollecitazioni, i numerosi scavi che nel corso degli anni si sono succeduti ed il sottofondo ormai privo di materiale di tenuta, hanno dato luogo al progressivo dissesto della pavimentazione della via in questione. I cedimenti che con il tempo si sono venuti a creare, hanno modificato la geometria delle pendenze impedendo il convogliamento e lo smaltimento delle acque piovane. Tale inconveniente è facilmente visibile in occasione di eventi piovosi. Ciò ha dato origine a forti avvallamenti che associati numerose buche, creando situazioni di pericolo per il traffico veicolare e pedonale. Al fine di tamponare le situazioni più pericolose, sono state eseguite, nel corso degli anni, varie riparazioni. Detti interventi però si sono rivelati poco efficaci e di breve durata. Tra le cause dell'insoddisfatto stato in cui si trova la strada, oltre a quelle strutturalmente rilevanti quali il traffico e la progressiva perdita di consistenza delle malte ormai inesistenti, si può aggiungere il degrado del sottofondo di fondazione stradale.

RIFACIMENTO LASTRICO

Via Panfilo dell'Oca

In questo caso l'intervento di manutenzione straordinaria oggetto della presente è identificabile con il ripristino del lastricato lapideo di un tratto di Via Panfilo dell'Oca.

L'obiettivo dell'intervento è quello di riqualificare la pavimentazione con il materiale lapideo esistente recuperato durante lo smontaggio della stessa e comunque coerentemente con quello normalmente usato nel centro storico della città.

Gli agenti atmosferici, la vetustà delle pavimentazioni, i numerosi interventi che, negli anni, gli enti erogatori di pubblici servizi e privati hanno eseguito per la posa di cavi, tubazioni, ecc. o per l'esecuzione di allacci hanno deteriorato la pavimentazione di Via Panfilo Dell'Oca.

L'intervento previsto non si discosta molto da quello già elencato precedentemente e riguarderà la sua manutenzione straordinaria e conservazione dell'esistente lastricato ed il suo adeguamento e miglioramento funzionale

Il progetto è teso a ridare l'immagine qualificata delle vie in questione, ripristinando, in modo solido e sicuro, il transito pedonale e veicolare.

L'intervento in particolare si svilupperà in tre fasi.

Prima fase

La prima fase prevede la realizzazione del cassonetto. Si procederà prima di tutto con lo smontaggio dell'attuale lastrico e l'accantonamento delle pietre vicino all'area di cantiere, previa ripulitura dei residui delle malte. Detta lavorazione sarà eseguita con piccoli mezzi meccanici tipo Bobcat ed il carico in autocarri di dimensioni e portata adeguati alle vie da percorrere per l'uscita dal centro storico. Si passerà quindi allo scavo a larga sezione obbligata per una profondità di circa 15 cm.

Seconda fase:

La seconda fase prevede la realizzazione dei sottoservizi mediante lo scavo a sezione ristretta obbligata e la successiva stesa di tubazioni e corrugati adeguatamente posati su letto di sabbia e rinfianco con materiale inerte di idonea pezzatura. Caditoie e pozzetti di ispezione e derivazione saranno realizzati in cemento armato prefabbricato con sovrastante griglie e chiusini in ghisa di classe di resistenza adeguata. Il piano di posa del lastrico sarà costituito da un massetto di spessore di 15 cm, armato con rete elettrosaldata.

OPERE FOGNARIE E SOTTOSERVIZI

Per il passaggio delle tubazioni fognarie sarà riutilizzato per quanto possibile il tracciato esistente. Saranno comunque necessarie opere di scavo a sezione ristretta per permettere la lavorazione e la posa delle tubazioni.

Il riempimento successivo dello scavo stradale sarà eseguito con mezzi meccanici, compreso costipazione, spianamento, piallatura in strati non superiori a 30 cm, bagnatura e ricarichi fino ad ottenere un grado ottimale di compattazione utilizzando materiale vagliato di cava.

- Fognatura Nera-Mista

Il Progetto prevede l'inserimento nell'attuale condotta di una tubazione in PVC del diametro di mm 160/200, comprensiva di giunti adeguati secondo le prescrizioni dell'Acquedotto del Fiora e l'installazione di pozzetti prefabbricati in c.a.

La profondità del fondo scorrevole è di circa 1 m per tutto il tratto; essendo la pendenza della condotta abbastanza elevata è stato previsto l'inserimento di n. 4 pozzetti d'ispezione ad un interasse di circa 15 mt;

Il progetto prevede inoltre il riallaccio di tutte le condotte di scarico esistenti.

- Scarico Acquee Piovane

E' previsto l'inserimento nell'attuale condotta di una tubazione in PVC estruso strutturato del diametro di mm 63 posata su sottofondo di sabbia;

La profondità del fondo scorrevole sarà di circa m 1;

Nella linea di compluvio è previsto il posizionamento di 3 caditoie in ghisa.

- Tubazione Acquedotto

L'attuale tubazione su via Panfilo dell'Oca sarà sostituita con tubazione in Pe ϕ 63 creando un pozzetto iniziale e uno finale comprensivo dello scarico di fine condotta. Ci saranno 6 allacci e un fontanello pubblico.

- Linea Elettrica

VIA PANFILO DELL'OCA:

Si eseguirà una nuova predisposizione con cavidotto di 63mm dall'angolo sotto il PL 53, seguendo il lato DX a salire, fino alla fine dell'intervento di lastricatura

PIAZZA CAVOUR:

Si eseguirà una nuova predisposizione con cavidotto di 63mm lungo tutto il tratto dell'intervento, vicino ai fabbricati.

Terza fase:

La terza fase riguarda quindi la posa del lastrico recuperato, integrato per la parte mancante con pietre simili di spessore e dimensioni adeguate. Le pietre saranno disposte con disegno a filarotto ed il compluvio al centro della strada. Saranno poste su letto di sabbia e cemento in adeguato rapporto, successiva bagnatura e stuccatura con malta di cemento liquido che, distribuendosi uniformemente nei giunti, formerà unico blocco cementizio. La strada sarà ultimata con la pulitura delle stucature mediante lavaggio a bassa pressione e la successiva subbiatura.

Le opere previste non andranno a modificare la morfologia dei luoghi in quanto le principali lavorazioni prevedono solo opere di manutenzione e rifacimenti di tratti di pavimentazione stradale. Le livellette di progetto dovranno essere tali da garantire che la nuova pavimentazione eseguita si raccordi perfettamente con quelle esistenti limitrofe. Le pendenze trasversali saranno tali da permettere il deflusso delle acque meteoriche verso le cunette di scolo e da qui nelle caditoie esistenti.

VIA PANFILO DELL'OCA



Stato Attuale



Stato di Progetto



PIAZZA CAVOUR



Stato Attuale



Stato di Progetto

